

Progetto Portale Lavoro 3.0 - EdaForum

Bozza per documento “progetto di fattibilità”

A seguito del Corso di formazione 2016 LABORATORIDA, patrocinato dalla Regione Toscana e organizzato dalla RISCAT, la Rete Toscana delle cosiddette “Scuole Serali”, e dalla Rete Toscana dei CPIA con l’ausilio dell’Ufficio Scolastico Regionale e di EdaForum, e con il contributo della Fondazione FUIBI, è stato avviato un gruppo di studio per approfondire la tematica della visibilità delle occasioni di lavoro/formazione che i singoli attori del settore rendono disponibili attraverso il loro sistema di comunicazione.

Inizialmente è emersa l’idea di creare una Piattaforma come collettore (hub) dei DataBase dei vari soggetti. Al di là delle oggettive difficoltà di progetto (di fatto ognuno gestisce le proprie risorse senza uno standard comune di aggregazione dati ma in base alle proprie possibilità hardware/software e ad altri fattori organizzativi), ci siamo chiesti se un simile prodotto avesse poi risposto concretamente alle esigenze degli utenti, considerata la grande fluidità del mercato del lavoro in termini di competenze professionali e relazionali, mobilità, ecc.

Una simile impostazione avrebbe ripreso le forme dei portali del lavoro anche istituzionali ma non avrebbe elaborato un progetto di vera novità quanto all’aggregazione di informazioni, alla libertà di scelta di filtri per l’utente e non ultimo al flusso di raccolta informazioni inerenti l’utente stesso. Ci era sembrato importante, a titolo di esempio proprio su quest’ultimo aspetto, sottolineare che il nuovo strumento avrebbe dovuto tenere di conto di informazioni che andassero oltre i dati anagrafici e il curriculum personale, ma offrissero opportunità di scrittura “aumentata” e “sensibile” alla persona, alla sua storia, alla sua socialità, alla sua identità culturale e digitale.

Abbiamo allora rovesciato il problema: dall’idea di una Piattaforma come collettore, ad una visione nella quale è soprattutto il “mercato degli utenti” a costruire una fonte di informazioni, per certi aspetti simile all’approccio UGC (“User Generated Content”: contenuti generati dagli utenti) da un lato, mentre dall’altro l’immissione di dati non strutturati si apre all’analisi vicina ai BigData. Questa nuova versione prevede dunque la realizzazione di un portale di accesso a una serie d’informazioni generate e filtrate da tre risorse:

- gli utenti in cerca di lavoro/formazione
- gli utenti che offrono lavoro/formazione
- gli attori che offrono lo strumento Portale, selezionano il mercato dell’offerta lavoro/formazione, dispongono i filtri per la ricerca.

Questa impostazione offre agli utenti uno strumento innovativo in relazione ai dati e alla loro fruibilità in chiave di successo:

- novità delle modalità di popolamento. (ora come UCG)
- novità dei contenuti.
- oltre al Curriculum Vitae

- possibilità di raccontarsi (storytelling) descrivendo in chiave narrativa il proprio percorso umano e digitale (professionale, sociale, culturale) tenendolo aggiornato, in modo che gli utenti possano interagire costantemente con uno strumento che li “accompagna” nella ricerca e che mostra uno sviluppo nel successo dei risultati anche in relazione alla qualità e intensità dell’impegno e della partecipazione
- possibilità di segnalare e volendo dare accesso a Social personali esterni (Facebook, LinkedIn ecc.) per consentire analisi di dati evolute e complesse
- novità dell’analisi dei contenuti attraverso motori complessi.

Risulta pertanto evidente l’intenzione di realizzare uno strumento che sposti in modo significativo la ricerca/offerta della formazione/lavoro dal contesto formale documentale a quello più liquido della vita reale, sia della vita professionale e personale degli utenti (spazio a dati informali e non formali anche attraverso modalità di storytelling e connessioni Social e alle esperienze associative, di volontariato, di servizio civile, sociali, culturali, artistiche, ecc, nonché relative alle competenze comunque acquisite) sia del mercato del lavoro.

Questi motori agiranno in modo implicito ma trasparente per gli utenti, che potranno gestire una serie di filtri attraverso un’interfaccia semplice e intuitiva.

Altri prodotti con caratteristiche simili (almeno sulla carta) si stanno affacciando sul mercato. Ciò significa che in sede di progettazione si dovrà svolgere una seria e puntuale analisi dell’esistente.

Una valutazione approssimativa dei tempi di produzione potrebbe essere la seguente:

- prototipazione, 4-5 mesi
- pubblicazione versione Beta, 6-8 mesi
- pubblicazione versione 1.0, 9-10 mesi

Il progetto riguarderà una sperimentazione sul territorio della provincia di Lucca ma sarò strutturato per essere poi applicato in ambito regionale e nazionale avendo già avviato contatti in merito.

Per la presentazione del progetto, anche in funzione di un finanziamento a cui bisognerà ricorrere, occorre definire un partenariato in grado di sostenerlo nelle diverse fasi e pertanto si propone di entrare nel progetto con due profili: **partner attuatore o partner sostenitore**.

Ogni ente/associazione che entrerà nel progetto come **partner attuatore** si impegnerà a:

- individuare una figura di riferimento che parteciperà alle diverse fasi sopra indicate sia di progettazione che di attuazione del progetto che entrerà a far parte del ‘Comitato di Progetto’ che andrà a costituirsi.
- promuovere e diffondere tutte le iniziative che il progetto metterà in atto per perseguire gli obiettivi stabiliti attraverso i propri canali informativi;
- sensibilizzare la propria ‘utenza’ all’utilizzo del portale agevolando le pratiche di utilizzo dello stesso

Il **partner sostenitore** invece potrà limitarsi a promuovere diffondere il progetto attraverso i propri canali.

Tutti i partner avranno visibilità e rilevanza nel progetto, ma ci saranno sezioni dedicate ai soli **partner attuatori** nella quale potranno promuovere loro iniziative personali destinate all’utenza del loro bacino.



a **EdaForum**

letta la Bozza del progetto di fattibilità per la costruzione del Portale Lavoro 3.0, esprimiamo manifestazione di interesse dichiarando la nostra disponibilità a partecipare come:

partner attuatore

partner sostenitore

data

ente

indirizzo

recapito mail

recapito telefonico

nominativo incaricato

firma del legale rappresentante